ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 135 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: via Carducci 7. Tel. 1-15 e 8.00. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO - Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIV - N. 23

Domenica 28 gennaio 1945 XXIII

Truppe del Reich sfondano tra il lago di Velencze e il Vali gli sbarramenti dei bolscevichi

Vittoriosa avanzata dei magiari sino ai margini del Vertes
I brillanti successi dell'eroico presidio di Budapest

Infuria inesausta e violenta la grande battaglia dell'Est

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 27 gennaio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Ungheria formazioni dell'esercito e delle Waffen SS. hanno sfondato in un attacco notturno il fronte difensivo nemico tra il lago di Velencze ed il settore del Vali ed hanno ulteriormente avanzato in direzione nord. Contrattacchi dei sovietici sono stati respinti.

Gruppi d'attacco magiari, dopo aver distrutto nidi di resistenza tenacemente difesi, sono avanzati sino ai margini orientali del Monte Vertes.

Attacchi dei bolscevichi contro la parte occidentale di Budapest sono stati nuovamente respinti. Nella lotta eroica che dura già da mesi contro forze nemiche numericamente assai preponderanti, la valorosa guarnigione della città ha distrutto o catturato settantun carri armati, centosessanta cannoni, e duecento mitragliatrici ed ha abbattuto sessantaquattro apparecchi nemici. Nelle file della guarnigione tedesco-magiara combattono anche numerosi appartenenti alla «Croce frecciata» ungherese.

A sud della Vistola e nella regione industriale dell'Alta Slesia il nemico, che attacca con rilevanti forze di fanteria e di carri armati, ha effettuato parecchie profonde infiltrazioni. Nel corso della battaglia di carri armati presso Gleiwitz sono stati finora distrutti trenta carri armati.

Sull'Oder il nemico ha invano proseguito i suoi sforzi per conseguire più importanti teste di ponte. Alcune piccole teste di ponte sono state eliminate o ristrette in contrattacco.

Contro la cintura di difesa di Breslavia il nemico ha intrapreso ieri più deboli attacchi, però senza successo. A nord-ovest di Breslavia sono in corso, lungo l'Oder, violenti combattimenti. In parecchi punti di traghetto il nemico è stato ricacciato in contrattacco. Fra Lissa e Netze formazioni nemiche avanzanti sono state bloccate davanti alle nostre posizioni sull'Obra. Presso Posen, Schneidemuhl ed a nord-ovest di Bromberg si combatte. Ad est della bassa Vistola le nostre divisioni respingono il nemico avanzante nelle posizioni delle teste di ponte presso Kulm, Graudenz e Marienwerder. A Marienburg e Elbing infuriano accaniti combattimenti nelle strade. Tra il Frisches-Haff e la piana dei laghi Masuriani sono stati fatti fallire tentativi di sfondamento sovietici nel corso di alterni combattimenti ed è stato riconquistato del terreno perduto. Il nemico ha avuto alte perdite. A nord della piana dei laghi Masuriani fino al Kurisches-Haff si sono avuti gravi combattimenti con i sovietici i quali, con l'impiego di forti squadriglie da combattimento, hanno potuto guadagnare terreno verso ovest, lungo la strada Nordenburg Gerdauen e ad est di Konigsberg, ad onta della tenace resistenza.

Nella Prussia orientale sono stati ieri distrutti sessantanove carri armati nemici e quarantotto cannoni.

Sul fronte della Curlandia gli attacchi dei bolscevichi condotti con epicentro a sud-est di Libau si sono infranti sanguinosamente, dopo duri combattimenti davanti alle nostre posizioni.

Gli aspetti della lotta in Oriente

BERLINO, 27 gennaio.

Sebbene i bolscevichi non abbiano diminuito i loro attacchi, i movimenti sono rallentati. A prescindere dalle altissime perdite, tra cui, nelle ultime ventiquattro ore, si contano oltre centottanta carri armati, il nemico risente anche delle difficoltà di rifornimento. La fanteria è trattenuta in profondità dai reparti tedeschi che si ritirano combattendo sulla linea preordinata e non può seguire le forze motorizzate. Gran parte dei territori superati dai carri armati nemici non sono affatto sotto il controllo dei sovietici. Essi si sono trovati più volte accerchiati dai gruppi operanti autonomi tedeschi. L'organizzazione e la protezione del rifornimento costa al nemico tempo prezioso. Questo viene sfruttato dal Comando tedesco per intensificare la difesa.

Sull'Oder i bolscevichi hanno tentato di guadagnare teste di ponte ma sono stati ricacciati oppure hanno dovuto accontentarsi di strette strisce di terreno. A nord ed a sud la fanteria ha già potuto in qualche punto rafforzare i cunei corazzati.

Tra i Beskidi e la regione industriale dell'Alta Slesia il nemico ha impegnato grosse forze per sfondare le linee tedesche. Nonostante profonde infiltrazioni esso non è riuscito a spezzare il collegamento della difesa, mentre la pressione nemica contro la regione industriale dell'Alta Slesia e la forza degli attacchi contro la cintura difensiva di Breslavia sono diminuite. Tra Thorn e Elbing i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi per guadagnare la Bassa Vistola. I reparti germanici hanno respinto forti assalti distruggendo quarantanove carri armati. Successi difensivi sono stati conseguiti dai granatieri tedeschi a nord di Ortelsburg e presso Allenstein.

Nella Prussia orientale le Divisioni tedesche hanno distrutto cinquantaquattro carri armati arginando gli sforzi nemici.

Nella quarta giornata della battaglia difensiva di Curlandia il nemico ha attaccato invano soprattutto a sud ed a sud-est di Libau.

Anche in Ungheria i combattimenti hanno costato alte perdite ai sovietici. Le truppe tedesche hanno infranto sbarramenti anticarro nemici tra il lago di Velencze ed il Danubio puntando verso nord. Contemporaneamente truppe ungheresi sono avanzate sul massiccio di Vertes raggiungendo i suoi margini orientali.

Contro la parte occidentale di Budapest i sovietici hanno compiuto forti attacchi che sono nel complesso falliti. Posizioni d'apprestamento sono state sbaragliate.

La fortezza Breslavia

(Corrispondenza di guerra di Walter Penkels)

ZONA DI OPERAZIONI, 27 gennaio.

Nelle vie di Breslavia gli altoparlanti parlano:

«Uomini di Breslavia!

La nostra città è stata dichiarata fortezza. L'evacuazione delle donne e dei bambini è in corso e sarà presto terminata. Il nostro compito di uomini è di fare di tutto per appoggiare le truppe. La fortezza sarà difesa fino all'estremo. Il nemico è alle porte. Per le vie non si vede però alcun segno di panico. In tre giorni migliaia di donne e bambini hanno evacuato la città. Essi sono stati trasportati al sicuro e gli uomini non sono punto preoccupati per i loro familiari».

Lungo una strada allagata dalle piogge nelle retrovie d'Occidente (Foto P. K.)

I tedeschi rafforzano le posizioni

conquistate nei settori del Roth e del Moder

Tutti gli attacchi avversari nelle altre zone del fronte ricacciati dalla difesa germanica

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 27 gennaio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Olanda le nostre truppe hanno respinto attacchi nemici contro la testa di ponte della Mosa, ad est di Gertrundenberg, come pure tentativi dei canadesi di attraversare il fiume ad est di questa località.

Sul Basso Rur è stata sbaragliata una serie di attacchi nemici già durante il periodo preparatorio ad opera del nostro fuoco di artiglieria. A nord-ovest di Heinsberg gli inglesi hanno effettuato una infiltrazione locale che è stata bloccata in contrattacco. Anche nel settore a sud-est di questa località il nemico è stato bloccato dopo lieve avanzata.

Tra Eisenborn e il Sauer la pressione degli americani, dopo le loro alte perdite di ieri, è andata un po' rallentando. Attacchi nemici nella zona a nord est di St. Vith, al confine settentrionale lussemburghese, e nel settore di Clerf, sono falliti nel fuoco concentrico di tutte le armi.

A sud-est di Remich sulla Mosa continuano i combattimenti locali.

Nell'Alsazia le nostre truppe hanno rafforzato le loro posizioni ora conquistate nel settore del Roth e del Moder. Contrattacchi del nemico sono stati infranti dal nostro fuoco di artiglieria.

Sull'Ill a sud-est di Rappoltsweiler, come pure tra Thann e Mülhausen, si sono svolti combattimenti locali nel corso dei quali il nemico attaccante è stato bloccato o ricacciato in contrattacco.

Il fuoco di molestia delle nostre teleartmi contro il punto di appoggio di rifornimento nemico, Anversa, viene ininterrottamente continuato.

Dal fronte dell'Italia centrale si segnala solo una intensa attività di ricognizione da ambo le parti, ad ovest ed a nord di Faenza.

Apparecchi in picchiata anglo-americani hanno attaccato ieri località delle regioni occidentali del Reich, principalmente nel Münsterland e sul Reno superiore con bombe ed armi di bordo. I britannici hanno intrapreso nelle prime ore serali voli di molestia sulla zona renano-vestfalica.

Sugli epicentri occidentali

BERLINO, 27 gennaio.

Nei Bassi Vosgi, l'attività combattiva sul Moder è diminuita. Anche sulla testa di ponte del Reno, a nord di Strasburgo, si è svolta solo limitata attività, mentre, tra Schlettstadt e Kolmar la pressione degli americani è continuata. Gli attacchi si sono però generalmente infranti.

Nell'Alta Alsazia truppe coloniali francesi hanno compiuto una debole puntata che è stata spezzata.

Dopo una lunga pausa reparti canadesi hanno attaccato in Olanda una testa di ponte tedesca lungo la riva meridionale della Mosa dopo di avere preso le posizioni tedesche sotto un forte fuoco di artiglieria. I primi tre attacchi sono stati infranti e le truppe tedesche sono passate pure al contrattacco ricacciando i canadesi dalle loro posizioni d'apprestamento. Anche, gli attacchi contro la testa di ponte sulla Rur sono stati meno forti dei giorni precedenti. Questo vale, soprattutto per la zona di Heinsberg. A sud di Roermond le truppe tedesche hanno compiuto diversi contrattacchi sbaragliando pure grandi posizioni d'apprestamento degli inglesi. Nella zona di Heinsberg una punta corazzata britannica è penetrata a Oderbruch. Il guadagno di terreno della seconda armata britannica si limita a questo villaggio ed a Brachelen, pure andato perduto.

Negli altri settori le truppe tedesche hanno potuto mantenere le loro linee. Fra St. Vith e la Sauer gli americani risentono delle perdite subite.

Ammissioni nemiche

La pianura di Strasburgo evacuata dagli angloamericani

STOCCOLMA, 27 gennaio.

Il Manchester Guardian riferisce che la pianura a nord di Strasburgo è stata evacuata dagli anglo-americani.

Il cuneo tedesco di Bitsch non è un infiltramento ma una vera e propria occupazione di vasti territori.

Inumanità angiosassone

BERNA, 27 gennaio.

Un certo colonnello Karl Michael ex vice governatore dell'Alabama, ha assunto l'amministrazione militare di Aquisgrana. Uno dei primi provvedimenti è stato di condannare una vecchia ottantenne e sua figlia a due anni di carcere ed a una forte multa per avere assistito un soldato tedesco gravemente ferito fino all'arrivo degli anglo-americani.

Valore delle conquiste tedesche nell'Alsazia-Lorena

BERLINO, 27 gennaio.

L'inviato di guerra del D.N.B. Alex Schmalfuss sottolinea che il terreno riconquistato dai tedeschi nelle ultime tre settimane nell'Alsazia-Lorena è più grande dei guadagni di terreno che le quattro armate americane hanno potuto fare al di qua dei confini del Reich nonostante la perdita di mezzo milione di uomini e di migliaia di carri armati.

Le azioni combattive in Occidente vengono definite dal portavoce militare di puro carattere locale. Una offensiva di maggior mole sul fronte occidentale non è da prevedersi per il prossimo futuro. Il gran numero dei carri armati distrutti sul fronte orientale è dovuto, secondo lo stesso portavoce principalmente ai mezzi da combattimento ravvicinati.

La Francia è disorganizzata fino all'inverosimile

STOCCOLMA, 27 gennaio.

Chiunque si rechi in questi giorni o settimane a Parigi ritorna a casa spaventato e scosso. Non altrimenti accadde al corrispondente londinese del giornale svedese Aftonbladet, il quale, sebbene ritornato già da diversi giorni presso il caminetto della sua abitazione londinese, nel quale arde un fuoco molto parco, non può liberarsi da un senso di freddo. Egli racconta: «Io gelavo nel Quai d'Orsay, nelle case private, nelle sale dei ministeri e del Louvre, nel «Caffè de la Paix». Il mio viso ha assunto un colore azzurrognolo e quindi sospetto, ma io lo considero testimonianza delle conseguenze del freddo parigino. In realtà la situazione è tragica. Milioni di uomini conducono in questa città in silenzio una lotta giornaliera non soltanto contro il freddo ma anche contro la fame. Nessuno si leva più il mantello e il carbone non si trova più nemmeno al mercato nero, ove pure non si trova più nè sapone nè burro, nè olio, nè sale, nè carta, nè fiammiferi. Le autorità emettono dei proclami nei quali è detto che durante l'epoca dell'occupazione tedesca era «patriottico» comperare al mercato nero per disturbare il sistema di razionamento introdotto dai tedeschi. A questo «patriottismo» però bisogna ora porre fine. Il mercato nero però continua a fiorire allegramente anche se alcuni articoli come i sopranominati non vi si trovano più».

Al corrispondente svedese fu assicurato che il mercato nero dall'epoca dell'invasione si è esteso con una rapidità ignominiosa e che infine avrà raggiunto un punto tale che tutto il sistema di razionamento crollerà come una casa di cartone. I viveri spariscono e anche con i tessili non si va meglio. Invece di procedere ad una razionale distribuzione, l'industria della moda è stata liberata da qualsiasi vincolo solo perchè le americane si possano comperare di nuovo i modelli parigini.

«Quale unità economica — scrive il giornalista svedese — la Francia è completamente rovinata e disorganizzata fino all'inverosimile. E' un paese senza mezzi di comunicazione, senza materie prime, senza fabbriche e senza statistiche. Ma i «patrioti» sapevono già quello che facevano allorchè distruggevano non soltanto i registri delle prigioni ma anche tutte le statistiche dei comuni e dei dipartimenti».

L'opera assassina degli aviatori nemici

MILANO, 27 gennaio.

Aerei anglo-americani nella giornata di ieri hanno eseguito un'azione di mitragliamento sia in città sia nella zona suburbana. Si deplora la morte di una persona ed il ferimento di altre due. Un caccia nemico è stato abbattuto ed il pilota, lanciatosi col paracadute, è stato fatto prigioniero.

GENOVA, 27 gennaio.

Anche ieri mattina aerei nemici hanno sorvolato la città lanciando indiscriminatamente alcune bombe ed effettuando azioni di mitragliamento nelle vie. Si deplorano un morto ed otto feriti.

NOVARA, 27 gennaio.

Aerei nemici hanno attaccato ieri la zona di Novara. Sono stati provocati danni ad edifici privati. Si lamentano morti e feriti. Un'azione di mitragliamento è stata pure effettuata da velivoli anglo americani nel Vercellese. Sono state provocate distruzioni.

PAVIA, 27 gennaio.

Stamane cacciabombardieri nemici hanno sganciato otto bombe e mitragliato la zona tra Mortara e Pavia, presso Tromello. Nelle prime ore del pomeriggio l'incursione è stata ripetuta.

Pavolini a Trieste

tiene rapporto ai fascisti

Entusiastiche manifestazioni di fede

TRIESTE 27 gennaio.

Entusiastiche manifestazioni di fedeltà fascista sono state suscitate dalla presenza del Segretario del Partito a Trieste, il quale per la prima volta, dall'8 settembre, è venuto a contatto nella nostra città con i fascisti repubblicani che hanno ripreso tra i primi in Italia l'attività del Partito nei giorni dopo la capitolazione.

Il Ministro Pavolini proveniva da Gorizia, ove pure si erano svolte visite a rapporti tra vivo entusiasmo.

Le manifestazioni della giornata hanno trovato il loro culmine nel rapporto al Teatro Verdi, gremito di fascisti e soldati. Dopo brevi parole del Commissario federale Sambo, il Ministro Pavolini ha parlato alle Camicie nere, portando loro il saluto del Duce. Il discorso del Segretario del Partito ha provocato alla fine una grande dimostrazione.

La giornata era incominciata con l'appello fascista ai Caduti in guerra sul colle di San Giusto ed ai Caduti fascisti nella Casa Littoria, dove il Segretario del Partito ha inoltre preso contatto con le autorità della provincia di Trieste tra cui la Medaglia d'oro generale Esposito, il Prefetto, il Podestà ed altri comandanti militari e dirigenti civili.

Il Ministro Pavolini ha consumato il rancio in una caserma, dove ha rivolto parole di fede ai vecchi fascisti.

Nel teatro della Casa Littoria si è svolto un rapporto dei Fasci femminili e dei reparti femminili della Brigata nera intitolata a Norma Cossetto, una delle martiri delle foibe istriane. A questa Brigata appartengono per lo più familiari di Caduti. Il rapporto ha avuto un carattere di entusiasmo e di commozione ed il nome del Duce e i canti della Rivoluzione erano su tutte le bocche. La signora De Vecchi, commissaria dei Fasci femminili, ha risposto alle parole del Segretario del Partito. Ella ha anche parlato in rappresentanza dei familiari dei Caduti triestini ed istriani, nel cui nome ha offerto al Ministro un ramo di alloro del Cimitero di Redipuglia.

Dopo la visita al Fascio femminile, alle opere assistenziali ed alla redazione dell'«Italia Repubblicana», il Segretario del Partito ha ricevuto diversi camerati ed ha espresso il saluto del Duce ad un gruppo di artiglieri che in questa occasione erano giunti a Trieste dalle loro posizioni dove si trovano ininterrottamente con fedeltà dall'8 settembre.

L'Elas rilascia 1803 prigionieri britannici

AMSTERDAM, 27 gennaio.

1803 prigionieri di guerra britannici sono stati liberati dall'Elas e sono giunti al Pireo. Con la stessa nave sono giunti 239 ostaggi greci.

Le operazioni nelle isole Luzon

TOKIO, 27 gennaio.

Una punta d'attacco nemica, forte di circa due battaglioni di fanteria con un certo numero di carri armati, è avanzata oltre Tarlac in direzione sud ed ha raggiunto la località di Bamban, nelle Luzon centrali ed una distanza di trenta chilometri. Le truppe giapponesi sono impegnate in aspri combattimenti difensivi contro queste forze. I combattimenti si svolgono con l'impiego di cannoni pesanti.

La situazione sulla testa di ponte della baia di Lingayen rimane immutata fino dal 21 gennaio.

Unità dell'arma aerea giapponese hanno colpito nella notte del 24 gennaio con una bomba di grosso calibro un incrociatore nemico nella baia di Lingayen e lo hanno incendiato. Durante la stessa azione un caccia nemico è stato danneggiato.

Roosevelt lo spergiuro

STOCCOLMA, 27 gennaio.

All'inizio di gennaio il Times Herald ha portato in prima pagina una serie di fotografie di soldati americani caduti con la dichiarazione di Roosevelt del 1941: «Lo dirò e lo ripeterò sempre che i vostri figli non saranno mandati a combattere all'estero».

Notizie in breve

La missione militare degaullista, capitanata dal generale Peronet, è partita alla volta del quartier generale di Tito per prendere contatto con i rappresentanti di Stalin in Iugoslavia.

La morte dell'ambasciatore sovietico Umanski ha prodotto viva impressione in tutta l'America centrale e meridionale. L'apparecchio militare messicano col quale egli viaggiava è esploso in aria due minuti dopo la partenza.

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direz., Redaz. e Cronaca 1-15, Ammin. 8 86, Ufficio Pubbl. 9-59

Provvedimenti della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 26 gennaio 1945, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

ARTA: Concessione gratuita di combustibile ai dipendenti comunali.

TARVISIO. Assicurazione autoambulanza del Corpo pompieri contro sinistri.

UDINE: Concorso spesa ricovero minore Berton Giulio.

FIUME VENETO: Premi demografici.

PORDENONE (Ospedale Civile), TRASAGHIS (E.C.A.), ARTA, CERCIVENTO, CORDENONS, CHIOPRIS-VISCONE, PAULARO, SOCCHIEVE, S. VITO AL TAGL., TREPPO CARNICO, TAVAGNACCO, TRASAGHIS, TOLMEZZO, VERZEGNIS, VITO D'ASIO, PREMARIACCO: Variazione bilancio.

S. VITO AL TAGL. Premio rendimento al personale. Compenso per lavoro straordinario. Conferma personale straordinario per l'anno 1945

S. PIETRO AL NAT. Aggiornamento prezzo aree cimiteriali

UDINE: Provincia. Costituzione orchestra sinfonica. Contributo

PAULARO: Onoranze funebri al prigioniero di guerra Della Schiava Vittorio

PORPETTO: Contributo alla scuola professionale di S. Giorgio di Nogaro.

POZZUOLO DEL FRIULI: O. P. Sabbatini. Mensilità di congedo.

S. VITO AL TAGL.: E.C.A. Premio di operosità

TOLMEZZO. Ospedale Civile. Indennità per lavoro pesante alle lavandaie

ARBA, CHIOPRIS-VISCONE, LAUCO, PINZANO AL TAGL., TRAVESIO, S. MARIA LA LONGA: Storno fondi.

FORGARIA, FORNI DI SOTTO, CHIUSAFORTE, CHIOPRIS-VISCONE, LATISANA, POZZUOLO DEL FRIULI, S. DANIELE DEL FRIULI (Ospedale), TOLMEZZO (Ospedale), TRASAGHIS, VERZEGNIS: Assegni al personale

CASARSA: Interessi per anticipazioni di cassa

CIVIDALE: Ospedale. Anticipazione di cassa

CHIOPRIS-VISCONE: Anticipazione di cassa.

TOLMEZZO (Ospedale): Anticipazione di cassa

NIMIS: Indennità di bombardamento

POZZUOLO DEL FRIULI: Assestamento bilancio.

UDINE: Gestione finanziaria ordinaria per il 1° trimestre 1945.

TRASAGHIS: Alienazione buoni del Tesoro al portatore

ARBA, CAVASSO NUOVO, DIGNANO, FRISANCO, LATISANA, MONTEREALE CELLINA, MERETO DI TOMBA, OSOPPO, PINZANO AL TAGL., PRECENICCO, PREMARIACCO, RIVE D'ARCANO, TRAVESIO: Imposta bestiame

CAMPOLONGO AL TORRE: Nuova tariffa imposte consumo

DIGNANO, TORVISCOSA, VARMO. Imposte sulle industrie, commerci, arti e professioni

POCENIA: Rimborso maggiori oneri sulle retribuzioni al personale dell'appaltatore II CC (INCIG) per arretrati

SUTRIO · Compenso al segretario per vigilanza e controllo gestione imposte consumi

DELIBERAZIONI RINVIATE

CLAUT, TOLMEZZO, TAVAGNACCO: Variazione bilancio.

TRAMONTI DI SOPRA: Storno fondi.

PRATO CARNICO: Assegni al personale

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo il ventiseiesimo elenco delle offerte pro sinistrati raccolte a mezzo del nostro giornale:

Lodovico Majero	L.	100.—
Gentile Sanvitti Zandonà da Palmanova	»	50.—
Stroppolo e Orlando (per onorare la memoria di Aristide Stella)	»	100.—
nob. Adele de Questiaux	»	500.—
Fratelli del Torso (ditta sinistrata)	»	2000.—
Personale Aziende Comunali Gas-Acquedotto Elettrica	»	850.—
N. N. (per onorare la memoria del dott. Aldo Simonetti, nel primo anniversario della scomparsa)	»	50.—
Pietro Pesante per onorare la memoria della mamma di Alcide Zorzi	»	200.—
Famiglie Cecutti - Zanutto (per onorare la memoria di Derna Zanutto Cecutti)	»	300.—
Totale	L.	3850.—
Somma precedente	»	1.052.204.—
Totale	L.	1.056.054.—

Offerte alla Federazione dei Fasci

Il signor Bulatti ha offerto per i sinistrati: 1 materasso e 1 cuscino. Detto materiale è già stato assegnato ad una famiglia sinistrata e massimamente bisognosa.

La ditta Giuseppe Filipponi ha inviato all'Ispettorato dei Fasci femminili: 6 reti metalliche, quale offerta pro sinistrati. Le reti verranno assegnate alle famiglie più bisognose.

Il signor N. S. ha offerto 2 paia di scarpe, 1 gonna, 1 paio di pantaloni per i sinistrati. [illegible] oggetti vengono consegnati ai sinistrati stessi a mezzo del Fascio femminile.

Carne di coniglio alla mensa dei sinistrati

La ditta Elvina Buzzi di via Viola ha offerto alla Trattoria comunale 40 chilogrammi di conigli per la mensa dei sinistrati.

Ai giovani e alle giovani del Friuli!

L'avvenire o la rinascita dell'Europa sono nelle mani della sua gioventù. Dimostrate con la vostra adesione al servizio ausiliario nell'Arma aerea tedesca che anche voi ne siete consci!

Ufficio arruolamento: Via Piave 3, Udine

Anticipo del coprifuoco nei Comuni di Artegna e Magnano

A partire da oggi 28 gennaio e fino a tutto il 6 febbraio prossimo il coprifuoco avrà inizio alle ore 18 nei comuni di ARTEGNA e di MAGNANO IN RIVIERA.

Parziale ripristino dell'acquedotto comunale

A partire da domani 29 corrente [illegible] funzione le condutture di viale Palmanova, via Marsala, via Veneto e della frazione di Cussignacco. L'acqua erogata da dette condutture non è però potabile e quindi fino a nuovo avviso, non può essere usata per bere o per la preparazione delle vivande se non previa bollitura.

La distribuzione delle nuove tessere nei tabacchi

Facendo seguito al comunicato del 25 u. s., si ricorda nuovamente che le tessere tipo unico nazionale per i tabacchi non verranno distribuite a domicilio, ma saranno consegnate agli aventi diritto (maschi che hanno compiuto il 18.o anno di età) agli sportelli 6 e 7 dell'Ufficio annonario, dietro presentazione di regolari documenti di identità.

Pertanto, da lunedì 29 corrente, possono presentarsi per il ritiro di dette tessere i consumatori residenti nelle seguenti vie e piazze: Ronchi, Galliano, Alfieri, Caneva, XXIII Marzo, Trieste, Trento Bertaldia, Larga, Missionari, D'Aronco, Stabernao, Zoletti, di Mezzo, Seminario, Largo Cappuccini, Aquileia, del Pozzo, I. Balbo, R. Battistig, Roma, Carducci, Giusti, della Rosta, G. D'Annunzio, Duca d'Aosta, I. Nievo, delle Ferriere, Tullio, T. Ciconi, C. Percoto, Manzoni, De Rubeis, C. di Pers, Cisis, Leopardi, Dante, Scalo Nuovo, Grazzano, Chiuso, del Paradiso, Pangrasso, Rapetella, della Vigna, del Cucco, Taschiutti, Schioppettino.

A chiarimento del precedente comunicato, possono presentarsi per il ritiro della nuova tessera del tabacco solo i cittadini di via Gemona abitanti ai numeri dall'1 al 9 e dal 2 al n. 12. Con successivi avvisi saranno rese note le altre vie in distribuzione. Per il rilascio di dette carte l'Ufficio annonario [illegible] pubblico: nei giorni feriali dalle 8.30 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 16.30; nei giorni festivi dalle ore 9 alle 12.

Le nuove tessere andranno in vigore non appena completata la distribuzione e pertanto sarà tempestivamente comunicata la data di precisa decorrenza

Invito a sfollati

I sottonotati familiari di Aretini già residenti nell'Alta Italia sono invitati a presentarsi all'ufficio assistenza della Federazione dei Fasci Repubblicani di Udine, qualora risiedono nella nostra Provincia: Tina Sanna Bocci, Emma Cuccetti Manni, Gaggi Maria Zangheri, Zelinda Bruna Zangheri, Italia Manni Pieri, Marietta Paolucci Corciani, Olga Bigi Sinni, Maria Borgognoni Lambertini, Annunziata Innocenti Mori, Maria Borracci Alamanni tutte da S. Giovanni Valdarno; Dina Tilli Valentini, Manfredo Gerlci da Terranuova Bracciolini (Arezzo); Maria Frangipani Lachini da Castiglion Fibocchi.

La famiglia dell'ing. Scalocill, già residente a Cingoli (Macerata) via S. Sebastiano, qualora risieda in questa provincia, è invitata a presentarsi all'Ufficio Assistenza della Federazione dei Fasci Repubblicani per comunicazioni che la riguardano.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E.C.A. — Per onorare la memoria di Roberto Orian: rag. Carlo Quarina L. 25; rag. Roberto Sottocorona L. 25.

All'Unione Ciechi. - Per onorare la memoria di Giordano Jakus, della moglie Eudosia Feruglio e del figlioletto Paolo, il direttore e colleghi dell'Istituto Assicurazione Infortuni L. 400.

Cronaca mesta

Marino Ciochiatti

Commoventi sono riuscite le onoranze tributate alla salma di Marino Ciochiatti di anni 31, vittima del bombardamento aereo. La salma venne tolta dalla cella mortuaria dell'Ospedale civile e trasportata a spalle alla antigua chiesa dagli amici Bruno Romanelli, Cesco Marcellino, Ercole Pilosio e Giuseppe Ligugnana i quali poi ressero i cordoni. Le funzioni funebri si svolsero con scelta musica d'armonio e canto, quindi la salma venne accompagnata al cimitero ove venne tumulata in posto riservato. Avevano inviate corone gli zii, la cugina Teresina, ed Elsa e Fioravante Cibert. Accompagnavano la salma i familiari, parenti, molti i conoscenti, colleghi della «Sepral» dell'Ufficio provinciale Distribuzione e borghi giani di Baldasseria ove la famiglia dimora. Alla famiglia condoglianze.

Notiziario scolastico

Educandato Uccellis. — Gli accertamenti di profitto per le alunne regolarmente iscritte alle varie classi del Liceo Magistrale «Uccellis», che si trovano nelle condizioni volute dalle vigenti disposizioni, avranno luogo nella prima quindicina di febbraio p. v. Le interessate dovranno subito presentare alla Presidenza regolare domanda e documentare la loro posizione di non frequentanti per ragioni inerenti all'attuale stato di guerra. Con avviso esposto all'albo sarà data notizia del giorno in cui ciascuna alunna dovrà presentarsi per il primo accertamento di profitto. Le alunne regolarmente iscritte alle varie classi del Ginnasio potranno invece sostenere un esame colloquio alla fine del corrente anno scolastico. Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Il successo del concerto alla Scuola della D.T.

Siamo vivamente grati al Comando «Adria» per l'iniziativa artistico-culturale a favore delle Forze Armate e della nostra popolazione. Infatti anche nel pomeriggio di ieri i militi della Difesa Territoriale ed i loro famigliari hanno potuto gustare uno sceltissimo concerto di musiche classiche e popolari, eseguito dal quartetto d'archi Ciriani, dal coro friulano e dal coro dell'O. B., diretti dal m.o Luigi Garzoni.

Durante l'esecuzione il pubblico ha espresso con numerosissimi applausi la sua simpatia per tutti i componenti dei complessi.

Il concerto ha avuto inizio col saluto augurale del nostro paese: «Un salût 'e Furlanie», di Zardini, in cui si ripercuote l'eco dei nostri monti e delle nostre valli. Seguivano «Il sogno» di Schumann, la «Marcia militare» di Schubert, il «Notturno» di Rodine ed altri pezzi eseguiti dal quartetto con tocco impeccabile.

Quindi il pubblico è di nuovo ritornato sotto il cielo di Furlania: l'immortale «Stelutis alpinis» di Zardini, «Ciampanis de sabide sere» di Garzoni e una fiorita di villotte carniche hanno trovato un'ottima interpretazione da parte dei cori.

Il finale è stato bissato, fra l'entusiasmo dell'uditorio che ha degnamente premiato con i suoi applausi tutti gli esecutori.

Tesseramento all'O.N.D.

Le tessere O.N.D. anno 1944 sono valide a tutti gli effetti (riduzioni cinematografiche comprese) fino a quando il Dopolavoro Provinciale non darà avviso per il rinnovo a mezzo stampa.

Mortale disgrazia

Viaggiando sul predellino del tram di S. Daniele si frattura il capo contro un palo

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, saliva su una carrozza del treno per S. Daniele, il giovane Felice Miculan di Valentino, di 18 anni, residente a Colugna. Dato l'eccessivo affollamento della vettura, il giovane viaggiava arrampicato sul predellino dell'ultima carrozza, in maniera che il suo corpo era di molto sporgente oltre la sagoma della vettura.

Il convoglio, giunto poco fuori della città, nei pressi del nostro Ospedale cominciava ad incontrare i numerosi pali della linea elettrica che costeggiano il percorso ferroviario. Il treno li rasentava nella sua corsa tanto da vicino che contro uno di essi il Miculan batteva violentemente il capo, veniva strappato dal predellino e cadeva a terra rimanendovi inanimato. Il fatto avveniva con tale rapidità che nessuno dei viaggiatori s'accorgeva, ed il convoglio continuava il suo andare. Soltanto il manovratore d'un convoglio, che seguiva a breve distanza il primo, notava l'uomo esanime ai margini delle rotaie. Prontamente frenava e da esso discendevano gli agenti della società che constatavano essere ormai inutile ogni forma di assistenza; nell'urto violento il povero giovane era rimasto ucciso all'istante. Avvertiti telefonicamente gli agenti del 5° Reggimento M. D. T. (servizi speciali), questi si recavano sul posto per i rilievi del caso e per il piantonamento della salma, mentre il convoglio riprendeva la sua marcia. Più tardi, le autorità di polizia ordinavano la rimozione del cadavere che veniva trasportato nella cella mortuaria del Cimitero di S. Vito.

Brutale aggressione ai danni di una ragazza

L'altra sera, verso le ore 18 un individuo evidentemente in preda ad abbrutimento, si presentava in una casa a Rizzolo di Reana, abitata con la sua famiglia, dalla giovane Elsa Bertoni di G. Batta di 20 anni, al momento sola nella sua casa. Questa circostanza, il bruto, la considerava felice e alla donna si avvicinava con palesi cattive intenzioni. La ragazza, spaventata dall'incedere dell'uomo, tentava dapprima di sottrarsi con la fuga, ed essendogli questa preclusa, si appellava alla sua forza di resistenza. Ma l'uomo adirato, estraeva una rivoltella e faceva partire alcuni colpi in direzione della terrorizzata ragazza, la quale si accasciava sul pavimento, gravemente ferita. Compiuto il gesto criminoso l'individuo si allontanava veloce nel l'oscurità. La ragazza veniva poco dopo raccolta da alcuni accorsi al richiamo delle detonazioni, ed in seguito trasportata all'Ospedale civile della nostra città ove è stata ricoverata per una ferita all'avambraccio destro con lesione ossea e giudicata guaribile in 40 giorni

Smarrimento. Ieri pomeriggio smarrito tratto banca Italia, via Gemona, macchina orologio «Ancre» quadrante bianco. Mancia riportandola caserma M.D.T., via Gemona.

La voce dei lettori

I rifugi nelle case di via Ermes di Colloredo

In merito ai rifugi di via Ermes di Colloredo abbiamo ricevuto varie altre lettere di inquilini delle case popolari. Ne pubblichiamo una tra le più brevi e chiare:

Il Comando provinciale dell'U.N.P.A. con suo comunicato apparso sul «Popolo del Friuli» in data del 26 corrente ha giustamente tenuto a precisare le responsabilità circa la mancata costruzione, dopo cinque anni di guerra, dei rifugi antiaerei nelle case di via Ermes di Colloredo di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari. Responsabilità che ricade in modo ben chiaro e documentato sui dirigenti dell'Istituto stesso.

Non è ora il caso nè il momento, di ulteriori commenti o polemiche al riguardo. Occorre invece provvedere e cioè iniziare immediatamente quei lavori che diano agli inquilini almeno una relativa tranquillità.

Ci si trincererà subito dietro la difficoltà dei materiali.

Non si trova legname si obietterà! Soggiungiamo subito che nei vasti cortili delle case ci sono alti e robusti abeti e piante di altro genere.

Si provveda pertanto ad abbatterli e se ne usufruisca del legname per la costruzione dei rifugi anticrollo.

Sessanta e più famiglie esigono giustamente — ripetiamo — l'inizio immediato dei lavori.

Basta con le pratiche burocratiche e con i ludi cartacei che fino ad oggi nulla hanno concluso!

Le autorità competenti impartiscano alla Direzione dell'Ente ordini precisi e categorici, e si portino a termine senza indugio i lavori progettati.

(Segue la firma)

In una violenta caduta dalla bicicletta, Vittorio Macorigh di Valentino di 14 anni si fratturava la gamba destra. E' stato accolto al nostro Ospedale e dichiarato guaribile in 30 giorni.

SPORT

Coppa «Litorale Adriatico»

LE PARTITE ODIERNE

Ecco il programma delle partite che si svolgeranno oggi, domenica 28 gennaio:

5° Regg. M.D.T. Friuli-4° K. F. Rtg. 16, Udine (campo Moretti, ore 10).

SS. Tolmezzo-A. C. Luftwaffe (campo Moretti, ore 13).

A. C. San Osvaldo D. T. Tarcento (campo Moretti, ore 14.30).

D. T. Pozzuolo-A. C. «Romana» Udine (campo S. Osvaldo, ore 14.30).

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
TIP. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Ad un mese dal tragico decesso del proprio figlio SANTE, munita dei conforti religiosi, è spirata

Angelica Deslizzi ved. Modotti

Lo annunciano con dolore i figli Don UGO, DANIELE, ELISA, LIDIA, ROSALIA, i GENERI, le NUORE, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 29, alle ore 8 partendo dalla abitazione di via Bainsizza 15.

Udine 28 gennaio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia SCIALINO commossa per le attestazioni di affetto tributatele nella triste circostanza della perdita di

Maria Disnan in Scialino

ringrazia quanti presero parte al suo dolore e vollero rendere all'Estinta l'estremo omaggio

Udine, 27 gennaio 1945.

TRIGESIMO

Lunedì 29 c. m. alle ore 8 sarà celebrata nella chiesa di S. Giacomo una Messa in suffragio di

ALCIDE FERRI

tragicamente perito in seguito a bombardamento aereo, sulla breccia del Suo lavoro nell'atto del Suo innato altruismo

Si anticipano sentite grazie a quanti vorranno partecipare alla mesta cerimonia

IL GIORNO

Domenica 28 gennaio (28-337) Settuagesima

FARMACIE DI TURNO

Oggi e per tutta la settimana corrente presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Conti, via Gemona; Manganotti, via Poscolle. Servizio notturno: farmacia Beltrame, piazza Contarena

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 6.

OSCURAMENTO

Inizia ore 17.50; termina ore 7.15.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: PATTUGLIA D'AMORE, con Suvior. Ore 14.

GARIBALDI: UNA PICCOLA MOGLIE con Giachetti. Ore 14.

PUCCINI: ARRIVA IL CAMPIONE con Fernandel. — Ore 14.

IMPERO: T'AMERO' SEMPRE, con A. Valli e G. Cervi. Ore 14.

FRIULI: ANUSCKA, con Hilde Krahl. — Ore 14

SAN GIORGIO: IL SIGNORE A DOPPIO PETTO, con Vanna Vanni e Sergio Tofano. Ore 14.

CRONACA PROVINCIALE

Provvedimenti della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 26 gennaio 1945, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

ARTA: Concessione gratuita di combustibile ai dipendenti comunali.

TARVISIO: Assicurazione autoambulanza del Corpo pompieri contro sinistri.

UDINE: Concorso spese ricovero minore Berton Giulio.

FIUME VENETO: Premi demografici.

PORDENONE (Ospedale Civile), TRASAGHIS (E.C.A.), ARTA, CERCIVENTO, CORDENONS, CHIOPRIS-VISCONE, PAULARO, SOCCHIEVE, S. VITO AL TAGL., TREPPO CARNICO, TAVAGNACCO, TRASAGHIS, TOLMEZZO, VERZEGNIS, VITO D'ASIO, PREMARIACCO: Variazione bilancio.

S. VITO AL TAGL.: Premio rendimento al personale. Compenso per lavoro straordinario. Conferma personale straordinario per l'anno 1945.

S. PIETRO AL NAT.: Aggiornamento prezzo aree cimiteriali.

UDINE: Provincia. Costituzione orchestra sinfonica. Contributo.

PAULARO: Onoranze funebri al prigioniero di guerra Della Schiava Vittorio.

PORPETTO: Contributo alla scuola professionale di S. Giorgio di Nogaro.

POZZUOLO DEL FRIULI: O. P. Sabbatini. Mensilità di congedo.

S. VITO AL TAGL.: E.C.A. Premio di operosità.

TOLMEZZO. Ospedale Civile. Indennità per lavoro pesante alle lavandaie.

ARBA; CHIOPRIS-VISCONE, LAUCO, PINZANO AL TAGL., TRAVESIO, S. MARIA LA LONGA: Storno fondi.

FORGARIA, FORNI DI SOTTO, CHIUSAFORTE, CHIOPRIS-VISCONE, LATISANA, POZZUOLO DEL FRIULI, S. DANIELE DEL FRIULI (Ospedale), TOLMEZZO (Ospedale), TRASAGHIS, VERZEGNIS: Assegni al personale.

CASARSA: Interessi per anticipazioni di cassa.

CIVIDALE: Ospedale. Anticipazione di cassa.

CHIOPRIS-VISCONE: Anticipazione di cassa.

TOLMEZZO (Ospedale): Anticipazione di cassa.

NIMIS: Indennità di bombardamento.

POZZUOLO DEL FRIULI: Assestamento bilancio.

UDINE: Gestione finanziaria ordinaria per il 1° trimestre 1945.

TRASAGHIS: Alienazione buoni del Tesoro al portatore.

ARBA, CAVASSO NUOVO, DIGNANO, FRISANCO, LATISANA, MONTEREALE CELLINA, MERETO DI TOMBA, OSOPPO, PINZANO AL TAGL., PRECENICCO, PREMARIACCO, RIVE D'ARCANO, TRAVESIO: Imposta bestiame.

CAMPOLONGO AL TORRE: Nuova tariffa imposte consumo.

DIGNANO, TORVISCOSA, VARMO: Imposte sulle industrie, commerci, arti e professioni.

POCENIA: Rimborso maggiori oneri sulle retribuzioni al personale dell'appaltatore II CC. (INCIG) per arretrati.

SUTRIO: Compenso al segretario per vigilanza e controllo gestione imposte consumi.

DELIBERAZIONI RINVIATE

CLAUT, TOLMEZZO, TAVAGNACCO: Variazione bilancio.

TRAMONTI DI SOPRA: Storno fondi.

PRATO CARNICO: Assegni al personale.

PALMANOVA

Pericolosa caduta d'un bambino

Giorni or sono, lo scolaretto Giuseppe Pravisani di Silvio, di 9 anni, eludendo la sorveglianza dei famigliari, si allontanava da casa per recarsi a giocare sui bastioni della nostra città. Malauguratamente, a causa della neve gelata, il piccolo cadeva da un ripiano dei bastioni stessi sbattendo violentemente la testa sul ghiaccio. Prontamente soccorso, veniva trasportato al nostro Ospedale dove gli veniva riscontrata una forte contusione alla base cranica ed un ematoma all'occhio sinistro.

Fortunatamente le sue condizioni che in un primo tempo destavano serie preoccupazioni, vanno migliorando.

Un braccio fratturato

L'altra sera, la cinquantenne Caterina Zuttion, del luogo, mentre rincasava scivolava sul terreno ghiacciato cadendo pesantemente al suolo. Nella caduta riportava la frattura del braccio sinistro. Ne avrà per un mesetto circa.

Cronaca mesta

Geniere Marco Prepotto

E' giunta alla famiglia la dolorosa notizia della morte avvenuta in Germania per malattia, del soldato Mario Prepotto di Beltrame da Palmanova, già del 3. Reggimento Genio Pontieri. Giovane pieno di fede e di entusiasmo, ha fatto il soldato con disciplina e valore tanto da meritarsi spesso l'elogio e l'ammirazione dei suoi superiori. L'infausto 8 settembre lo trovava al suo posto di combattimento mentre aveva in corso una proposta per una decorazione al valore.

Amato e stimato da quanti lo conoscevano, la sua scomparsa ha destato vivo cordoglio. Alla sua salma è stata data sepoltura con gli onori militari.

Ai genitori ed ai congiunti tutti le nostre sentite condoglianze.

Anticipo del coprifuoco nei Comuni di Artegna e Magnano

A partire da oggi 28 gennaio e fino a tutto il 6 febbraio prossimo il coprifuoco avrà inizio alle ore 18 nei comuni di ARTEGNA e di MAGNANO IN RIVIERA.

S. GIORGIO NOGARO

Obbligatorietà dell' oscuramento dei fanali delle biciclette

Il Commissario prefettizio del Comune di San Giorgio di Nogaro in seguito a tassativi ordini impartiti dal locale Presidio Militare Germanico, avverte la popolazione sull'obbligo dell'oscuramento dei fanali delle biciclette. Tutti coloro i quali non si atterranno a dette disposizioni, oltre ad essere puniti severamente, avranno pure la bicicletta confiscata da parte dell'Autorità militare germanica.

Feriti da azioni di bombardamento

In seguito ad azione di bombardamento del giorno 10 corrente mese, rimasero feriti Primo Olivo e Marcello Bregatto, ambedue da San Gorgio di Nogaro.

CODROIPO

Pro sinistrati del Comune

Dietro interessamento del Comando della Difesa Territoriale di Codroipo si è aperta una sottoscrizione per la raccolta di fondi a favore dei sinistrati più bisognosi del Comune.

Sono pervenute finora le seguenti offerte: Segretario Federale L. 6000; Comando Difesa Territoriale, Codroipo 5000; Prefetto di Udine 2000; Impresa Martina 1000; Angelo Lotti 500; co. Gian Lauro Mainardi 500; co. Giovanni Mainardi 500; co. Carlo Mania 300; col. Giorgio Armano 200; Dante Bressanutti 150; Giuseppe Scagnetti 100; Bar Adua 50. Le offerte si ricevono presso il Comando della D. T. locale.

Nell'Associazione Operaia

Nella propria sede si è riunito l'altra sera il Consiglio dell'Associazione Operaia di Mutuo Assistenza e Cultura di Codroipo. Tra i vari oggetti esaminati nella riunione è stata fissata l'assemblea dei soci per le ore 10 di oggi domenica 28.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto Antonio Polano, il figlio Antonio Polano jr. ha elargito le seguenti offerte: all'E.C.A. lire 200; alla Cucina del popolo L. 200; all'O.N.M.I. lire 200; alla Chiesa arcipretale L. 200; alla S. Vincenzo de' Paoli lire 200.

Latisana

La fulgida figura del compianto col. Nicola Torelli eroe di Macallè

Nella notte del 16 dicembre u. s. nella sua tenuta di Bonacqua di Ronchis di Latisana dove era sfollato con la famiglia è deceduto in seguito a malattia il concittadino colonnello Nicola Torelli decorato di due medaglie d'argento al V. M.

e reduce dalle campagne d'Africa 1869-1896.

Nella triste ricorrenza del trigesimo della sua scomparsa ne rievochiamo la bella figura di soldato e combattente valoroso affinchè le sue gesta restino scolpite nel cuore di tutti e siano di sprone alla gioventù d'oggi.

Nato a Latisana il 15 gennaio 1865 da Francesco e Laura Braidotti, sin da giovane manifesta spiccate attitudini alla vita militare tanto che in qualità di allievo frequenta i collegi militari di Milano e Modena e nel 1883 è promosso sottotenente e destinato al 49. Reggimento Fanteria.

Promosso tenente nel 1887, due anni dopo parte per l'Africa dove vi rimane, salvo brevi pause, sino al 1906 ed è in questo periodo che egli si copre di gloria meritandosi due medaglie d'argento ed altre onorificenze militari.

Il Battaglione Galliano lo annoverava tra i suoi brillanti ufficiali che difesero strenuamente Macallè, gesta che suscitarono l'ammirazione dell'Italia intera. Il 30 settembre 1896 il tenente Torelli rientrava in Patria per un breve periodo di licenza e Latisana, in tale occasione, onorava degnamente il prode cittadino col tributargli una calorosa manifestazione di affetto. Egli veniva ricevuto alla nostra stazione dalle autorità con alla testa l'allora sindaco Marin ed al suono degli inni patriottici accompagnato nella sala del Comune dove il sindaco, presente una folla numerosa, porgeva al festeggiato il saluto e la riconoscenza della cittadinanza.

Promosso capitano nel 1897 ritornava in Africa con il 7. Alpini e vi rimaneva sino al 1 gennaio 1906.

Collocato a riposo, dietro sua domanda nel 1910, due anni dopo veniva promosso al grado di maggiore e nel 1915 richiamato in servizio e destinato al Deposito del 1. Regg. Fanteria. Promosso tenente colonnello un anno dopo, assolveva importanti missioni durante la guerra mondiale che gli valsero altre ricompense al valore militare. Promosso colonnello nel 1926 veniva collocato in riposo assoluto il 15 gennaio 1934.

Ecco tracciata in breve sintesi la carriera davvero brillante di questo valoroso combattente di cui Latisana andava altamente orgogliosa. Il suo nome ritornava nella notorietà quando nella guerra etiopica le nostre truppe riconquistarono Macallè ed in quella serata Latisana visse una delle maggiori e più sentite manifestazioni di quell'epoca. Un interminabile corteo accompagnato dal chiarore delle fiaccole attraversò le vie cittadine al canto di inni patriottici ed il colonnello Torelli vi prese parte attorniato dalle autorità e popolo che gli tributarono calde manifestazioni di stima e di simpatia. L'allora podestà dott. Gaspari dal poggiolo del Municipio ebbe parole di alto sentimento patriottico che toccarono il cuore del festeggiato che in quell'istante ricordava le sue epiche gesta del 1896 quando si doveva combattere senza mezzi contro orde barbariche. Le sue parole di ringraziamento furono un elogio incondizionato al valore delle truppe italiane che in quel momento rivendicavano i morti di Macallè non caduti invano per la grandezza della Patria.

Ed ecco le semplici ma significative motivazioni delle due medaglie d'argento al V. M. conferite all'illustre scomparso:

«Per il valoroso contegno tenuto durante la difesa del forte Enda Jesus e specialmente nel reprimere gli assalti nemici dei giorni 7-8-9-10-11 gennaio 1896» (Difesa del forte di Macallè 8-12-1895 11-1-1896).

«Comandò la propria compagnia con intelligenza e coraggio concorrendo brillantemente all'assalto» (Tucruf 2-3 aprile 1896)

Nella vita pubblica ebbe modo di mostrare le sue doti di saggio uomo politico e tra le varie cariche ricoprì anche quella di sindaco di Latisana. Attualmente egli era presidente dell'Asilo infantile «Rosa de Egregis Gaspari», consigliere della locale Banca Cooperativa e presidente del Collegio Sindacale della Cantina Sociale.

In questi ultimi anni una lenta malattia aveva alquanto scosso la fibra dell'integerrimo cittadino e gli ultimi avvenimenti di guerra nonchè i bombardamenti sulla sua cara Latisana hanno contribuito ad aggravare il suo male. Confortato dalla sua consorte che gli fu compagna fedele in tutta la sua vita e che amorosamente lo assistette prodigandogli tutte le cure necessarie, serenamente si spegneva la sera del 16 dicembre 1944 a quasi ottant'anni.

I funerali non ebbero quello svolgimento che era nel cuore di ogni cittadino in quanto le attuali circostanze impedirono la partecipazione del popolo latisanese. Le sue spoglie, accompagnate dai famigliari ed intimi di famiglia, sono state collocate provvisoriamente nel cimitero di Ronchis in attesa di essere trasportate nella tomba di famiglia a Latisana.

Latisana che apprese col più vivo cordoglio l'annuncio del suo decesso china la fronte davanti alle spoglie del colonnello Torelli suo carissimo figlio ed esterna alla moglie e parenti sentite condoglianze.

La figura dell'Eroe di Macallè vivrà nel cuore di tutti: così si onora chi combattè per la grandezza della Patria!

Leone Martin

Cividale

Redazione: piazza Ristori 2 A, tel. 51

Denuncia bestiame posseduto al 30 gennaio

Si avvertono gli abitanti della frazione di Spessa che per la denuncia del bestiame posseduto alla data del 30 gennaio 1945 è necessario che essi ritirino personalmente lo stampato occorrente per tale denuncia dall'Ufficio dei Vigili Urbani che resterà aperto per tale scopo nei giorni di lunedì 29, martedì 30 e mercoledì 31 gennaio corrente mese.

Per gli ex militari attualmente in Germania

Pubblichiamo l'elenco nominativo dei cittadini che a mezzo il geom. Giuseppe Monai, hanno offerto per gli ex militari passati in qualità di civili in Germania, effetti di vestiario e denaro:

Console Angelo Testa, Galliussi Rosa, Sittaro Romilda, Scaunich Basilio, Battaglia Federico, ditta Fulvio-Aviani, famiglia Perz-Querini, geom. Antonio Domenis, famiglia Specogna Giuseppe, famiglia Gino del Negro, Persoglia Anna, Carbonaro Teresa, Mondin Laura, famiglia Vellescig, famiglia Adelaide Cargnelli, Brosadola avv. Giovanni, Cargnello Maria, Carbonaro Emma, colonnello Spadoni, co. Antonietta de Mercandin, Bassi Guglielmo, eredi di Bruno Strazzolini da S. Pietro al Natisone, ditta Mattaloni, Zurchi Albina, Cargnelli Adelaide, Cirant Ernesta, Danelone Renato, Del Fabbro Aurora, Zuliani Maddalena, dott. Mattia Minisini, ditta Del Mestre, Iacuzzi Domenico, famiglia Dini, ditta Giovanni Moschioni, Fidelma Moschioni, maestre Cirant, Iussa Elce, famiglia Clubiz, famiglia Paolino della Torre, ditta Cantarutti Armando. Seconda classe elementare maschile, terza classe elementare maschile sezione A., terza classe elementare femminile, quinta classe elementare maschile, quinta classe elementare maschile sezione B., quarta classe elementare maschile sezione A., quarta classe elementare femminile sezione A., quarta classe elementare maschile sezione B., prima classe elemnetare femminile, quinta classe elementare femminile, quarta classe elementare femminile, scuole miste di Ruglis, prima classe elementare femminile, sezione B., terza classe maschile sezione A, prima classe elementare maschile sezione A., scuole elementari di Sanguarzo, scuole di Orzano, scuole elementari di Spessa, seconda classe elementare maschile, famiglia ing. Spinelli, Istituto R.R. M.M. Orsoline, diverse persone non nominate.

Una particolare menzione per gli effetti inviati merita il console Angelo Testa, Comandante l'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Tomraaselli, sita in corso Italia.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli».

Ad un mese dal tragico decesso del proprio figlio SANTE, munita dei conforti religiosi, è spirata

Angelica Deslizzi ved. Modotti

Lo annunciano con dolore i figli Don UGO, DANIELE, ELISA, LIDIA, ROSALIA, i GENERI, le NUORE, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 29, alle ore 8 partendo dalla abitazione di via Bainsizza 15.

Udine 28 gennaio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia SCIALINO commossa per le attestazioni di affetto tributatele nella triste circostanza della perdita di

Maria Disnan in Scialino

ringrazia quanti presero parte al suo dolore e vollero rendere all'Estinta l'estremo omaggio.

Udine 27 gennaio 1945.

TRIGESIMO

Lunedì 29 c. m. alle ore 8 sarà celebrata nella chiesa di S. Giacomo una Messa in suffragio di

ALCIDE FERRI

tragicamente perito in seguito a bombardamento aereo, sulla breccia del Suo lavoro nell'atto del Suo innato altruismo.

Si anticipano sentite grazie a quanti vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

La Ditta Michele Sambuco

sinistrata nel bombardamento del 29 dicembre 1944 ha dovuto cessare temporaneamente ogni attività. Il titolare è sfollato in Villa Italia a Torreano di Martignacco.

TARCENTO

Distribuzione e prenotazione del tabacco

Il Magazzino vendita generi di monopolio di Tarcento avverte tutti i rivenditori aggregati che la distribuzione della razione tabacchi (II. quindicina gennaio) verrà loro effettuata martedì 30 corr. dalle ore 8 alle ore 17. Dopo tale giornata il magazzino rimarrà chiuso.

Il suddetto Magazzino avverte inoltre tutti i Comuni aggregati che la prenotazione tabacchi — con tessera nazionale — avrà inizio con il 1. marzo p. v. Tutti i rivenditori, nel ricevere le prenotazioni staccheranno dalla tessera la cedola di prenotazione n. 1 valevole per 4 mesi a decorrere dal 1. gennaio. Con la prima distribuzione tabacchi, staccheranno i bollini dal n. 1 al n. 11 (cioè, per tutte le settimane trascorse dal 1. gennaio alla I. quindicina d. marzo).

Le cedole di prenotazione verranno consegnate a questo Magazzino vendita entro il giorno 5 marzo, incollate su fogli di carta 100 a 100. I fogli dovranno portare tutte le indicazioni della Rivendita e sull'ultimo foglio il riepilogo delle cedole versate e firma del titolare.

Le Rivendite, dopo eseguita la prenotazione non potranno ricevere altre tessere. I ritardatari ed i nuovi tesserati dovranno rivolgersi esclusivamente agli spacci autorizzati.

Ogni possessore di tessera potrà — ogni quattro mesi — prenotarsi presso qualsiasi rivendita del proprio Comune di suo gradimento.

Annunci sanitari

Annunci economici